



Bruxelles, 13 luglio 2016
(OR. fr)

Fascicolo interistituzionale:
2013/0141 (COD)

10789/1/16
REV 1

CODEC 991
AGRI 384
AGRILEG 104
PHYTOSAN 19

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio (prima lettura) - Adozione della posizione del Consiglio in prima lettura e della motivazione del Consiglio

1. Il 6 maggio 2013 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 43, paragrafo 2, del TFUE.
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere il 10 dicembre 2013².
3. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura il 15 aprile 2014³.

¹ Doc. ST 9574/13.

² GU C 170 del 14.7.2015, pag. 104.

³ Doc. ST 8307/14.

4. Nel corso della 3470^a sessione, tenutasi il 26 maggio 2016, il Consiglio "Competitività" ha raggiunto un accordo politico sulla posizione del Consiglio in prima lettura riguardo al regolamento in oggetto¹.
5. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di:
 - adottare tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una prossima sessione, con l'astensione della delegazione dei Paesi Bassi, la posizione del Consiglio in prima lettura riportata nel documento 8795/16 e la motivazione contenuta nel documento 8795/16 ADD 1;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione le dichiarazioni contenute nell'addendum alla presente nota.

¹ Conformemente alla lettera del 3 maggio 2016, inviata dal presidente della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale del Parlamento europeo al presidente del Coreper, il Parlamento europeo dovrebbe, in occasione della seconda lettura, approvare la posizione del Consiglio in prima lettura senza emendamenti.